

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "IMPROVINCIA"

ART. 1 – Denominazione e sede

È costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: IMPROVINCIA APS, associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'associazione ha sede legale in via Trieste 60 a, nel Comune di Vimercate MB. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 - Statuto

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 - Efficacia dello statuto

Lo statuto vincola alla sua osservanza i soci; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4 - Interpretazione dello statuto

Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5 - Finalità e attività

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione non ha scopo di lucro, è apartitica, aconfessionale e persegue scopi umanitari, artistici e culturali.

_ Essa opera al fine di favorire e promuovere attività culturali, sociali e ricreative in campo artistico e particolarmente in quello teatrale.

_ L'Associazione promuove il concetto di teatro di improvvisazione diffondendo la pratica dell'improvvisazione teatrale attraverso l'organizzazione di spettacoli, rassegne, stage di formazione, iniziative promozionali.

_ L'Associazione pone tra i suoi scopi quello di formare attori alla pratica del teatro di improvvisazione.

_ Essa si propone inoltre la promozione di qualunque attività culturale, artistica, ricreativa e formativa che possa contribuire allo sviluppo e allo scambio di conoscenze ed esperienze tra culture diverse per contribuire alla affermazione di valori di pari dignità e di solidarietà reciproca tra gli individui, i popoli, gli Stati e che favoriscano lo sviluppo di processi di integrazione culturale nel rispetto delle singole diversità.

_ Base fondamentale dell'attività associativa è il volontariato. Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.

_ L'Associazione perseguirà lo scopo sociale direttamente attraverso gli associati oppure indirettamente attraverso collaboratori professionali, consulenze e rapporti professionali di qualsiasi natura nell'ambito della normativa vigente.

_ Tutte le attività finalizzate alla realizzazione degli scopi sociali potranno essere perseguite sia direttamente dall'Associazione che in collaborazione, in convenzione, con richiesta di patrocinio e/o contributi con Istituzioni pubbliche, Enti Pubblici e Privati, nazionali o internazionali e altre realtà associative.

_ È caratterizzata dalla democraticità della struttura e dall'elettività delle cariche associative.

_ Si propone infine di svolgere ogni altro servizio compatibile con gli scopi sociali.

Le attività che si propone di svolgere in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

- l'ideazione, lo studio, la ricerca e/o raccolta di fondi, la realizzazione, l'esecuzione, la valorizzazione, la diffusione e/o la distribuzione di progetti di promozione culturale, con particolare attenzione all'ambito teatrale;
- l'ideazione, la produzione, l'allestimento e la rappresentazione di spettacoli teatrali e/o altre forme di diffusione artistica;
- la progettazione e la gestione di corsi, convegni, seminari e laboratori, su temi riguardanti lo scopo e l'oggetto sociale e rivolti agli associati e non;
- l'ideazione, lo studio, la ricerca e/o raccolta di fondi, la realizzazione, l'esecuzione, la valorizzazione, la diffusione e/o la distribuzione di progetti di promozione educativa ed al sostegno della didattica culturale, in tutte le sue forme;
- la gestione di spazi e servizi atti alla diffusione dell'espressione teatrale e artistica in genere;
- l'implementazione di contatti, gemellaggi, affiliazioni, convenzioni con gli enti e/o le associazioni che a livello nazionale o internazionale seguono gli stessi scopi dell'Associazione o hanno settori specifici di comune interesse;
- l'attività di programmazione artistica e culturale: l'organizzazione di eventi culturali, festival, rassegne, concerti, spettacoli teatrali e musicali, feste e sagre popolari, incontri e scambi culturali;
- il compimento di tutti gli atti necessari a concludere ogni operazione contrattuale di

natura commerciale, mobiliare-immobiliare e finanziaria utile alla realizzazione degli scopi sociali;

· il compimento di tutte le operazioni necessarie o utili per un migliore conseguimento del proprio scopo.

L'associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle menzionate ad eccezione di quelle a esse direttamente connesse. Per il perseguimento delle suddette attività l'Associazione si avvale prevalentemente dell'impegno volontario, libero e gratuito dei propri soci. Solo quando sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale statutariamente previste e al perseguimento delle finalità associative, l'Associazione potrà, inoltre, assumere dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati. In ogni caso il numero dei lavoratori non potrà essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinquanta per cento del numero degli associati.

ART. 6 - Ammissione

Sono soci dell'associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'associazione è deliberata dall'Organo di amministrazione su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea (* o altro organo eletto dalla medesima) in occasione della successiva convocazione.

Possono essere ammessi con la qualifica di soci benemeriti sia persone fisiche che enti del terzo settore, i quali possono avere solo voto consultivo e non vincolante, né essere tenuti al pagamento della quota associativa.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Ci sono 3 categorie di soci:

- ordinari: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea,
- sostenitori: sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie,
- benemeriti/onorari: sono associati onorari coloro che per la loro attività, per la loro frequentazione dell'Associazione e/o per aver contribuito al patrimonio della stessa, ne abbiano sostenuto l'attività e la sua valorizzazione. La qualifica di socio onorario è dichiarata dal Comitato Direttivo.

In caso di richiedente minorenne è necessaria la controfirma sulla richiesta di ammissione dell'esercente la potestà parentale. Quest'ultimo rappresenta il minore nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

L'ammissione di tutti gli associati, fatta eccezione per i soci onorari, è perfezionata dal

versamento di una quota associativa. L'ammontare della quota associativa annuale delle varie categorie di soci, insieme alle norme di applicazione, è demandato al Regolamento.

La quota associativa è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

Tutti gli associati sono tenuti al rispetto delle norme del presente Statuto e del Regolamento che vengono sottoscritti in fase di richiesta di ammissione.

Non è ammessa la categoria dei soci temporanei. La quota associativa è intrasmissibile (art. 35).

La qualifica dell'associato può venir meno per:

_ decesso;

_ dimissioni comunicate per iscritto al Comitato Direttivo;

_ delibera di esclusione assunta dall'Assemblea su proposta motivata del Comitato Direttivo per motivi di incompatibilità, per aver contravvenuto alle disposizioni del presente Statuto e/o del Regolamento sottoscritto al momento dell'iscrizione o per altri comportamenti contrastanti lo spirito solidaristico dell'Associazione.

ART. 7 – Diritti e doveri dei soci

I soci dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- votare in Assemblea purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Ciascun associato ha diritto ad un voto. e il dovere di:
- rispettare il presente statuto e il regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

ART. 8 - Qualità di volontario

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 9 - Recesso ed esclusione del socio

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'Assemblea o all'organo di amministrazione. Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto

segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

È comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

ART. 10 – Organi sociali

Gli organi dell'associazione sono:

- Assemblea dei soci,
- Organo di amministrazione o Comitato Direttivo,
- il/la Presidente,

ART. 11 - Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci.

È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione può avvenire con qualsiasi mezzo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione e del ricevimento, compresi il fax e la posta elettronica, e deve essere spedita/divulgata almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 12 - Compiti dell'Assemblea

L'assemblea deve:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in alternativa al Comitato Direttivo;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13 - Validità Assemblee

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un numero massimo di tre deleghe.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno).

L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza della metà più uno dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di $\frac{3}{4}$ dei soci (maggioranza inderogabile).

ART. 14 - Verbalizzazione

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario nominato dall'Assemblea contestualmente all'apertura dei lavori e sottoscritto dal presidente.

Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

ART. 15 - Organo di amministrazione o Comitato Direttivo

L'Associazione è diretta da un Comitato Direttivo composto da non meno di tre e non più di sette membri in numero dispari scelti tra i soci ordinari in regola con il pagamento delle quote associative e maggiorenni. Il Presidente eletto vi entra di diritto.

Dura in carica per due anni e i suoi componenti possono essere rieletti per 4 mandati. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile. È ammessa la possibilità che uno o più amministratori siano scelti tra gli appartenenti alle diverse categorie di associati.

L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui il consiglio direttivo fosse composto da soli tre membri, è validamente costituito quando sono presenti tutti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

Il Comitato Direttivo ha il compito di perseguire i fini costitutivi dell'Associazione.

Ha la responsabilità dell'andamento amministrativo dell'Associazione e deve darne il resoconto consuntivo annuale, cura la pubblicizzazione degli atti dell'Associazione.

Predisporre il Regolamento da sottoporre per approvazione all'Assemblea.

Sono di competenza del Comitato Direttivo tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, eccettuati solo quelli espressamente riservati all'Assemblea.

Il Comitato Direttivo delibera sulle domande di ammissione dei soci e propone le

richieste di radiazione dei soci all'Assemblea.

Potrà essere convocato ogni qualvolta sia ritenuto necessario dal Presidente o da un terzo dei suoi componenti, e comunque ogni sei mesi e senza formalità.

Il Comitato Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

Il consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua vece, da un suo delegato.

Il Comitato Direttivo può delegare in tutto o in parte le sue attribuzioni ad uno o più dei suoi membri.

ART. 16 - Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede l'organo di amministrazione e l'assemblea; convoca l'assemblea dei soci e l'organo di amministrazione sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

Il presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il presidente svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

Al Presidente o ad associato da esso delegato, spetta in particolare la firma di tutte le operazioni presso banche, casse di risparmio o altri istituti di credito, tesorerie ed uffici postali ove siano versate le somme ed i valori a disposizione dell'Associazione con facoltà di incassare e rilasciare quietanze e scarichi per qualsiasi credito o rimessa di pertinenza sociale.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea con le modalità sopra descritte, e ne controfirma il verbale.

ART. 17 - Risorse economiche

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 18 - Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 19 - Bilancio

I documenti di bilancio dell'Organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 20 - Bilancio sociale

È redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 21 - Personale retribuito

L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione di promozione sociale.

ART. 22 - Assicurazione dei volontari

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 23 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'assemblea straordinaria con le modalità di cui all'art. 13. In tal caso, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 24 – Clausola compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione e i soci e tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio Arbitrale composto da n. 3 arbitri, due dei quali nominati dalle parti, ed il terzo con funzioni di Presidente, dagli arbitri così designati.

La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio Arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata da inviarsi entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando pure il nominativo del proprio arbitro.

L'altra parte dovrà nominare il proprio arbitro entro il successivo termine perentorio di 20 giorni dal ricevimento della raccomandata di cui al precedente punto ed in difetto l'arbitro sarà nominato, su richiesta della parte che ha promosso l'arbitrato, dal Presidente dell'Associazione.

L'arbitrato avrà sede in luogo adeguato ed il Collegio giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare ad ogni effetto, come irrituale.

Ogni qualvolta ciò sia compatibile dovrà essere adottata, al posto di quella sopra descritta, la procedura arbitrale prevista dalla legge.

ART. 25 - Disposizioni finali

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

la segretaria

ELENA LAH

Il Presidente

CORRADO GUIDO VENTURINI

SECONDO NORMATIVA VIGENTE ALLA DATA ODIERNA PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID19, LA QUALE INVITA ALL'UTILIZZO DI RITROVI ONLINE, DI SEGUITO FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA E VOTI PER APPROVAZIONE STATUTO:

(LISTA AUTORIZZATA DALL'ASSEMBLEA)

COGNOME	NOME	VOTO
BRAMBILLA	RICCARDO	Approvato
CAVALLARO	ANDREA	Approvato
LAH	ELENA	Approvato
LO COCO	GIUSEPPINA	Approvato
LO RIZIO	GIOVANNI	Approvato
MAPELLI	LUCA	Approvato
NATOLI	MICHELA	Approvato
PICCOLO	BENEDETTA	Approvato
VENTURINI	CORRADO	Approvato
VISENTIN	LUCA	Approvato
BRAMBILLA	EMANUELE	Approvato
FANTAUZZO	LAURA	Approvato
FERRARO	VINCENZO	Approvato
FRABEGOLI	GIANLUCA	Approvato
GALBIATI	DIANA	Approvato
IANNI	DAVIDE FEDERICO	Approvato
MARCHETTI	DAVIDE	Approvato
PASQUINI	LUCA	Approvato
PISTACECI	SILVIA	Approvato
MOCCI	CAMILLA	Approvato
RAVASI	VALENTINA	Approvato
CRIPPA	SARA	Approvato
AROSIO	DARIO	Approvato
BURRO	MATTIA	Approvato
COLOTTA	FRANCESCO	Approvato
CULOT	ALBERTO	Approvato
LOMBARDINI	SILVIA	Approvato
MARCHIO	ELISA	Approvato
MONZANI	ANNA	Approvato
ONORATO	MARIA LUISA	Approvato
PICCOLI	SARA	Approvato
ROLLA	MIRKO	Approvato
RYAN	COLIN	Approvato
MACCAGNOLA	CHIARA	Approvato
ROMANO	CLAUDIA	Approvato
VALCAMONICA	GEROLAMO	Approvato
BIANCHI	PAOLA	Approvato
BORGOGNO	ALESSANDRO	Approvato
CASIRAGHI	GUIDO	Approvato

CASTAGNA	ALBERTO	Approvato
COLOMBO	EDELWEISS	Approvato
CONSONNI	IRENE	Approvato
DI BELLO	MARILENA	Approvato
GUZZI	SILVIA	Approvato
LA GRECA	GLORIA	Approvato
MAIMONE	FRANCESCO	Approvato
SPINI	ROBERTO	Approvato
STUCCHI	SERENA	Approvato
USUELLI	MORENA	Approvato
BOCCUTO	LORENA	Approvato

la segretaria

ELENA LAH

Il Presidente

CORRADO GUIDO VENTURINI